

## GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

G.C. n. 49

Riferimenti Archivistici: D 02 - 20200000005

### VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 09/03/2021

**OGGETTO: RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020 - RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31 DICEMBRE 2020 AI SENSI ART. 228, COMMA 3, DEL DLGS. N. 267/2000.**

**Presidente:** Lucia Tanti

**Segretario Generale:** Cecilia Agostini

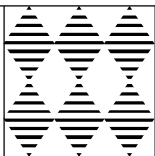
Prospetto delle presenze dei membri della Giunta alla trattazione dell'argomento

Cognome e nome	Carica	Presente
Alessandro Ghinelli	Sindaco	-
Lucia Tanti	Vicesindaco	1 - Videoconferenza
Simone Chierici	Assessore	2 - Videoconferenza
Alessandro Casi	Assessore	3 - Videoconferenza
Monica Manneschi	Assessore	4 - Videoconferenza
Giovanna Carlettini	Assessore	5 - Videoconferenza
Francesca Lucherini	Assessore	6 - Videoconferenza
Federico Scapecchi	Assessore	7 - Videoconferenza
Marco Sacchetti	Assessore	8 - Videoconferenza
Alberto Merelli	Assessore	9 - Videoconferenza

### LA GIUNTA COMUNALE

**VISTO** il D.Lgs. 118/2011 recante *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;*

**VISTO** l'art. 227 comma 6-quater del DLgs 267/2000 con il quale viene stabilito che *contestualmente all'approvazione del rendiconto, la giunta adegua, ove necessario, i residui, le previsioni di cassa e quelle riguardanti il fondo pluriennale vincolato alle risultanze del rendiconto, fermo restando quanto previsto dall'art. 188, comma 1, in caso di disavanzo di amministrazione;*



**VISTO** l'art. 228 comma 3 del DLgs 267/2000 con il quale viene stabilito che *prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalita' di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;*

**VISTO** l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che “.....*Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni e' effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non e' effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui e' effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.*”;

**VISTO** il punto 5.4 del Principio Contabile Applicato concernente la Contabilità Finanziaria, relativo alla gestione del fondo pluriennale vincolato, così come modificato dal decreto ministeriale del 1 marzo 2019;

**VISTO** il punto 9.1 del Principio Contabile Applicato concernente la Contabilità Finanziaria, relativo alla gestione dei residui, secondo cui *in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*

*- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*  
*- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*

*- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*  
*- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio*

*La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:*

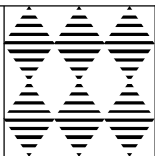
*a) i crediti di dubbia e difficile esazione;*

*b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;*

*c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;*

*d) i debiti insussistenti o prescritti;*

*e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;*



*f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.*

*Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate. .... Omissis...*

*Il riaccertamento dei residui può riguardare crediti e debiti non correttamente classificati in bilancio.*

*Se dalla ricognizione risulta che, a seguito di errori un'entrata o una spesa è stata erroneamente classificata in bilancio, è necessario procedere ad una loro riclassificazione. .... Omissis...*

*Il riaccertamento dei residui può riguardare crediti e debiti non correttamente imputati all'esercizio in quanto, in occasione della ricognizione, risultano non di competenza dell'esercizio cui sono stati imputati, in quanto non esigibili nel corso di tale esercizio.*

*Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4 del presente decreto, attraverso una delibera di Giunta, si procede come segue:*

*- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;*

*- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;*

*- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.*

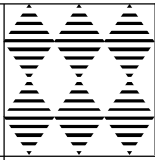
*Al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili. Al riguardo, si rappresenta che l'atto che dispone il riaccertamento ed il reimpegno di entrate e spese ha natura gestionale, in quanto si tratta solo della reimputazione contabile di accertamenti e impegni riguardanti obbligazioni giuridiche già assunte dagli uffici competenti.*

*A decorrere dall'adozione degli schemi di bilancio armonizzati con funzione autorizzatoria, le variazioni di bilancio derivanti dal riaccertamento ordinario sono trasmesse al tesoriere attraverso gli appositi prospetti previsti per la comunicazione al tesoriere delle variazioni di bilancio, distinguendo i prospetti previsti nel caso in cui sia stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio in corso da quelli previsti in caso di esercizio provvisorio. In caso di esercizio provvisorio è necessario trasmettere al tesoriere anche l'elenco definitivo dei residui iniziali.*

*Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto. Omissis.....*

*La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere;*

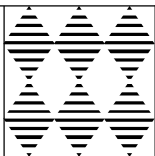
**RILEVATO** che ai sensi dell'art. 175 comma 5 bis lettera e) del Tuel, le variazioni al fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3 comma 5 del D.Lgs. n. 118/2011 sono di competenza della Giunta Comunale e possono essere effettuate entro i termini di approvazione del rendiconto dell'esercizio;



### **PREMESSO CHE:**

- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 117 del 17/12/2019 ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) sez. strategica 2020 e sez. operativa 2020/2022;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 118 del 17/12/2019 ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2020/2022;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 30 del 20/05/2020 ha approvato la ratifica della variazione di bilancio di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 116 del 06/04/2020 ad oggetto “Variazione d’urgenza al bilancio di previsione 2020/2022 ai sensi dell’art.175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000”
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 33 del 20/05/2020 ha approvato il rendiconto dell’esercizio 2019 dal quale risulta un risultato di amministrazione pari ad euro 59.398.993,96 ripartito in parte accantonata (euro 50.486.619,99), parte vincolata (euro 5.028.655,08), parte destinata agli investimenti (euro 733.236,24) e parte disponibile (euro 3.150.482,65);
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 34 del 20/05/2020 ha approvato la variazione al bilancio triennale 2020/22 con contestuale parziale applicazione avanzo vincolato e libero del risultato di amministrazione 2019 ed ha conseguente variato il Documento Unico di Programmazione 2020/2022. Con lo stesso atto è stata effettuata la verifica della salvaguardia equilibri e l’assestamento generale al bilancio;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 50 del 30/06/2020 ha approvato la ratifica della variazione di bilancio di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 142 del 25/05/2020 ad oggetto “Variazione d’urgenza al bilancio di previsione 2020/2022 ai sensi dell’art.175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000”;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 52 del 30/06/2020 ha approvato l’Assestamento generale di bilancio e la salvaguardia degli equilibri per il triennio 2020-2022 ai sensi degli artt. 175, comma 8, e 193 del D.Lgs. n. 267/2000. Con lo stesso atto è stata effettuata variazione al bilancio con contestuale parziale applicazione avanzo vincolato e destinato del risultato di amministrazione 2019 e conseguente variazione al Documento Unico di Programmazione 2020/2022;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 70 del 31/08/2020 ha approvato la ratifica delle deliberazioni di Giunta Comunale n. 231 del 06.08.2020 e n. 240 del 12.08.2020 adottate ai sensi dell’art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 84 del 18/11/2020 ha approvato la ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 295 del 22/10/2020 adottata ai sensi dell’art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 85 del 18/11/2020 ha approvato l’Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per il triennio 2020-2022 ai sensi degli artt. 175, e 193 del D.Lgs. n. 267/2000. Con lo stesso atto è stata effettuata variazione al bilancio ai sensi dell’art. 175 Tuel e con contestuale parziale applicazione avanzo accantonato e destinato del risultato di amministrazione 2019 e conseguente variazione al Documento Unico di Programmazione 2020/2022;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 90 del 22/12/2020 ha approvato la ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 350 del 01/12/2020 adottata ai sensi dell’art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

**RICHIAMATE** le seguenti Deliberazioni di Giunta Comunale con le quali è stato variato il bilancio di previsione 2020/22:



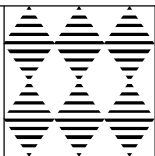
- deliberazione n. 5 del 13/01/2019 con la quale è stata apportata la variazione allo stanziamento dei residui presunti al 31.12.2019 e conseguentemente alle dotazioni di cassa del bilancio di Previsione Finanziario 2020-2022;
- deliberazione n. 90 del 09/03/2020 con la quale è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2019 ed è stato conseguentemente variato il bilancio di previsione;
- deliberazione n. 116 del 06/04/2020 con la quale è stato approvato la variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2020/2022 ai sensi dell'art.175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 (ratificata con atto di CC n. 30/2020);
- deliberazione n. 142 del 25/05/2020 con la quale è stato approvato la variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2020/2022 ai sensi dell'art.175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 (ratificata con atto di CC n. 50/2020);
- deliberazione n. 231 del 06/08/2020 con la quale è stato approvato la variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2020/2022 ai sensi dell'art.175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 (ratificata con atto di CC n. 70/2020);
- deliberazione n. 240 del 12/08/2020 con la quale è stato approvato la variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2020/2022 ai sensi dell'art.175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 (ratificata con atto di CC n. 70/2020);
- deliberazione n. 295 del 22/10/2020 con la quale è stata approvata la variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2020/2022 ai sensi dell'art.175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 (ratificata con atto di CC n. 84/2020);
- deliberazione n. 349 del 01/12/2020 con la quale è stata approvata la variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020-2022 (art. 2, D.L. 154/2020) a seguito dell'adozione di misure urgenti per la solidarietà alimentare (parere organo di revisione n. 32 verbale n. 47 del 30/11/2020 – prot 161.540);
- deliberazione n. 350 del 01/12/2020 con la quale è stata approvata la variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2020/2022 ai sensi dell'art.175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 (ratificata con atto di CC n. 90/2020);

**VISTI** i Provvedimenti Dirigenziali il Direttore della Direzione Servizi Finanziari con i quali è stato variato il bilancio di previsione 2020/22:

- Provvedimento Dirigenziale n. 1047 del 21/05/2020 a firma del Dirigente del Servizio Finanziario con il quale è stato variato il bilancio di previsione 2020/22 per utilizzo di quota vincolata risultato di amministrazione 2019 ai sensi art. 175 c. 5-quater, lett. c).”
- Provvedimento Dirigenziale n. 1203 del 10/06/2020 a firma del Dirigente del Servizio Finanziario con il quale è stato variato il bilancio di previsione 2020/22 per utilizzo di quota vincolata risultato di amministrazione 2019 ai sensi art. 175 c. 5-quater, lett. c).”

**CONSIDERATE** le seguenti delibere di prelevamenti dal fondo di riserva/rischi a valere sul corrente anno 2020:

- Delibera di Giunta Comunale n. 37 del 10/02/2020;
- Delibera di Giunta Comunale n. 44 del 17/02/2020;
- Delibera di Giunta Comunale n. 97 del 16/03/2020;
- Delibera di Giunta Comunale n. 103 del 23/03/2020;
- Delibera di Giunta Comunale n. 225 del 03/08/2020;
- Delibera di Giunta Comunale n. 271 del 07/09/2020;
- Delibera di Giunta Comunale n. 294 del 22/10/2020;
- Delibera di Giunta Comunale n. 394 del 23/12/2020;



## GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

**VISTA** la comunicazione sui prelevamenti dal Fondo di Riserva - Anno 2020 - art. 166 D.lgs. 267/00, acquista dal Consiglio Comunale con atto n. 4 del 28 gennaio 2021;

**RICHIAMATE** le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale:

- deliberazione n. 91 del 22.12.2020 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) sez. strategica 2021/2025 e sez. operativa 2021/2023;
- deliberazione n. 92 del 22.12.2020 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021/2023;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 19/01/2021 con la quale è stata effettuata variazione allo stanziamento dei residui presunti al 31.12.2020 e conseguentemente alle dotazioni di cassa del bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023;

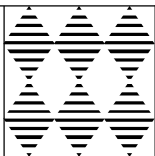
**VISTE** le note prot. 170.412 del 17 dicembre 2020 e seguenti con cui il Responsabile del Servizio Finanziario ha invitato tutti i Direttori di Ufficio e Servizio ad effettuare le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui nel rispetto del principio generale di Competenza Finanziaria Potenziata;

**RILEVATO** che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2020, tutti i Responsabili dei Servizi/Uffici hanno verificato le ragioni del mantenimento, cancellazione o reimputazione dei residui passivi ed attivi di propria competenza in base a quanto previsto dal TUEL con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata;

**VISTO** il paragrafo 9.1 del Principio Contabile Applicato Concernente la Contabilità Finanziaria (allegato 4/2 al Dlgs, 118/11), con cui si stabilisce che trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata valuta l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione. *In tale occasione, ai fini della contabilità economico patrimoniale, il responsabile finanziario valuta la necessità di adeguare il fondo svalutazione crediti accantonato in contabilità economico patrimoniale (che pertanto può presentare un importo maggiore della quota accantonata nel risultato di amministrazione) e di riclassificare il credito nello stato patrimoniale;*

**ATTESA** la vetustà dei residui attivi confluiti in ruoli affidati all'Agente della riscossione e preso atto dei modesti tassi di riscossione di questi ultimi registrati nelle ultime annualità;

**RILEVATO** che appare prudentiale fare ricorso alla disposizione normativa di cui al punto 9.1 del Principio Contabile Applicato Concernente la Contabilità Finanziaria (allegato 4/2 al Dlgs, 118/11), provvedendo a cancellare dal conto del bilancio gli accertamenti per ruoli tributari ed extratributari esercizi precedenti (vedasi nota prot. 20.573/2021 a firma Comandante Polizia Municipale, nota prot 23.012/2021 a firma Direttore Uff Tributi, nota prot. 10597/2021 a firma Direttore Uff. Edilizia, nota prot 17.592/2021 a firma Direttore Uff. Patrimonio);



## GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

**CONSIDERATO** che i crediti affidati all'Agenzia delle Entrate-Riscossione per la riscossione coattiva che in questa sede vengono cancellate, rappresentano somme scadute ai sensi di legge da oltre un triennio;

**DATO ATTO** peraltro che il criterio cronologico, al fine dell'applicazione del principio contabile sopra richiamato, appare essere quello maggiormente prudente in quanto deve assumersi che nelle annualità trascorse il concessionario nazionale della riscossione abbia già posto in essere, senza esito positivo, attività di recupero del credito contenuto nelle partite di ruolo;

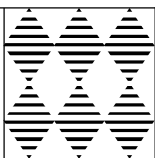
**RILEVATO** tuttavia che il concessionario nazionale della riscossione è obbligato ad effettuare tutte le azioni cautelari ed esecutive a tutela del credito comunale e che delle stesse dovrà darsi conto, a norma di legge, in sede di trasmissione delle comunicazioni di inesigibilità;

**RILEVATO** che i residui attivi stralciati riguardano somme insussistenti (euro 455.794,15), inesigibili (euro 23.594,99) o di dubbia e difficile esazione (euro 6.215.916,43) per i quali si è proceduto allo stralcio dal Conto del Bilancio come sopra descritto;

**VISTO** pertanto, che dalle operazioni di riaccertamento ordinario al 31.12.2020 è scaturita la seguente modifica alla consistenza delle partite registrate nella contabilità dell'ente:

<b>Residui attivi 2019 e annualità precedenti</b>	
Cancellazioni per insussistenza	455.794,15
Cancellazioni per inesigibilità	23.594,99
Cancellazioni per dubbia e difficile esazione	6.215.916,43
<b>Totale cancellazioni residui attivi 2019 e precedenti</b>	<b>6.695.305,57</b>
<b>Maggiori accertamenti</b>	
<b>Totale maggiori accertamenti residui attivi 2019 e precedenti</b>	<b>1.837.635,15</b>
<b>Residui passivi 2019 e annualità precedenti</b>	
Cancellazioni residui passivi 2019 e precedenti	858.763,76

**VISTE** le economie di spesa per l'importo complessivo di euro 1.991.353,11 derivanti dalla cancellazione di impegni reimputati all'esercizio 2020 e finanziati dal fondo pluriennale vincolato di entrata:



## GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

<b>Economie sui residui passivi reimputate tramite FPV a seguito di Riaccertamento Ordinario</b>	<b>Parte corrente (Titolo 1)</b>	<b>Parte capitale (Titolo 2)</b>	<b>Parte capitale (Titolo 3)</b>	<b>Totale</b>
Economie impegni reimputati 2020	99.366,33	1.891.986,78	-	1.991.353,11
Economie impegni 2021 e successivi	-	-	-	-
<b>Totale economie su residui passivi reimputati</b>	<b>99.366,33</b>	<b>1.891.986,78</b>	<b>-</b>	<b>1.991.353,11</b>

**CONSIDERATO** inoltre che, l'operazione di riaccertamento ha comportato la reimputazione contestuale di entrate e spese correlate di seguito evidenziate:

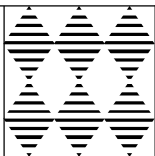
<b>Accertamenti e impegni correlati reimputati a seguito di riaccertamento ordinario</b>	<b>Parte Corrente</b>	<b>Parte Capitale</b>	<b>Totale</b>
Impegni reimputati al 2021	139.060,63	9.683.766,95	9.822.827,58
Accertamenti reimputati al 2021	139.060,63	9.683.766,95	9.822.827,58
Impegni reimputati al 2022	-	2.090.462,52	2.090.462,52
Accertamenti reimputati al 2022	-	2.090.462,52	2.090.462,52

**RILEVATO** altresì che, l'operazione di riaccertamento ha comportato la re-imputazione di impegni di spesa per esigibilità futura attraverso la costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 del D.Lgs 118/2011.

<b>Spese reimputate tramite FPV a seguito di Riaccertamento ordinario</b>	<b>Parte corrente (Titolo 1)</b>	<b>Parte capitale (Titolo 2)</b>	<b>Parte capitale (Titolo 3)</b>	<b>Totale</b>
Impegni reimputati al 2021	2.922.326,36	7.772.618,39		10.694.944,75
Impegni reimputati al 2022	42.626,21	869.188,40		911.814,61
Impegni reimputati al 2023	4.750,25			4.750,25
Impegni reimputati esercizi succ	692,49			692,49
<b>Totale spese reimputate a FPV</b>	<b>2.970.395,31</b>	<b>8.641.806,79</b>		<b>11.612.202,10</b>

**CONSIDERATO** quindi che a seguito del riaccertamento ordinario il Fondo Pluriennale Vincolato al 31 dicembre 2020 risulta così determinato:





## GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

lett.	Descrizione	importo
a	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	19.071.940,22
b	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	9.074.185,80
x	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2020 (cd. economie di impegno)	1.991.353,11
y	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2020 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2020	0,00
c	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019 rinviata all'esercizio 2021 e successivi	<b>8.006.401,31</b>
d	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	3.589.658,05
e	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	10.700,00
f	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	5.442,74
g	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020	<b>11.612.202,10</b>

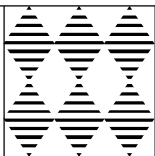
**VISTA** la risultanza complessiva dei residui attivi e passivi mantenuti al 31/12/2020:

Descrizione	importo
Residui attivi mantenuti	69.887.218,07
Residui passivi mantenuti	20.866.313,62

**CONSIDERATO** che le variazioni di esigibilità comportano variazioni sia agli stanziamenti assestati del bilancio di previsione 2020/22 che al bilancio di previsione 2021/23, approvato con la citata DCC n. 92 del 22/12/2020, e che le stesse determinano la necessità di effettuare le reimputazioni contabili agli esercizi 2021 e successivi;

**CONSIDERATO** pertanto che con il presente atto vengono automaticamente riassunti a valere sulla annualità 2021/23 gli impegni e accertamenti reimputati;

**VISTA** la necessità di variare gli accantonamenti al fondo pluriennale vincolato di uscita del bilancio 2020 e del corrispondente fondo pluriennale vincolato di entrata 2021, nonché dei correlati stanziamenti di spesa del bilancio di previsione 2021/23;



**RILEVATA** altresì la necessità di variare anche i fondi pluriennali vincolati di entrata e di uscita delle annualità successive;

**VISTA** la risposta fornita dalla commissione Arconet in relazione alla Faq 21 del 28.03.2017 con la quale viene chiarito che nell'ambito del riaccertamento ordinario dei residui le variazioni degli stanziamenti di cassa dell'esercizio precedente (dunque nel nostro caso esercizio 2020) non sono necessarie;

**CONSIDERATO** necessario tuttavia verificare la coerenza degli stanziamenti di cassa dell'esercizio successivo (2021) che, a seguito della reimputazione degli impegni, potrebbero non essere adeguati e non consentire il pagamento delle obbligazioni esigibili dell'Ente;

**DATO ATTO** che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel Rendiconto della gestione esercizio 2020;

**VISTO** che occorre adeguare l'importo dei residui iniziali (residui presunti) all'1.1.2021 agli importi definitivi risultanti dal riaccertamento ordinario 2020, nonché le previsioni di cassa, annualità 2021, del bilancio di previsione 2021/2023, approvato con la sopra citata Deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 22/12/2020 e variati con Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 19/01/2021;

**VISTE** le innovazioni introdotte dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019;

**VISTO** l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, che dispone che "gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118";

**VISTO** *l'allegato parere favorevole del Collegio dei Revisori (verbale n. 5 del 06.03.2021 – parere n. 1)* ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/00, come modificato dalla L. 213/2012;

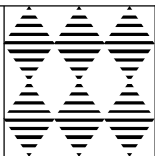
**VISTO** *l'allegato parere favorevole* in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, Dlgs 267/00 dal Responsabile della Direzione Servizio Finanziario;

**Con votazione unanime e palese,**

### **DELIBERA**

di approvare le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 secondo le risultanze e gli allegati di seguito riportati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

di approvare l'elenco dei maggiori residui attivi per euro 1.837.635,15, minori residui attivi per euro 6.695.305,57 e minori residui passivi per euro 858,763,76 le cui risultanze



## GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

sono di seguito riepilogate (**allegato 1** - maggiori entrate e dei residui attivi e passivi cancellati):

<b>Residui attivi 2019 e annualità precedenti</b>	
Cancellazioni per insussistenza	455.794,15
Cancellazioni per inesigibilità	23.594,99
Cancellazioni per dubbia e difficile esazione	6.215.916,43
<b>Totale cancellazioni residui attivi 2019 e precedenti</b>	<b>6.695.305,57</b>
<b>Maggiori accertamenti</b>	
Totale maggiori accertamenti residui attivi 2019 e precedenti	<b>1.837.635,15</b>
<b>Residui passivi 2019 e annualità precedenti</b>	
Cancellazioni residui passivi 2019 e precedenti	<b>858.763,76</b>

di approvare i residui attivi e passivi mantenuti al 31.12.2020 (**allegato 2** analitico e sintetico);

<b>Descrizione</b>	<b>importo</b>
Residui attivi mantenuti	69.887.218,07
Residui passivi mantenuti	20.866.313,62

di approvare le variazioni di competenza per l'anno 2020 del bilancio di previsione 2020/22 (**allegato 3**);

di approvare le variazioni di competenza e di cassa per l'anno 2021 (**allegati 4 e 5**) e competenza per le annualità 2022 e 2023 del bilancio di previsione 2021/23 (**allegati 6 e 7**);

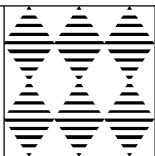
di approvare altresì il prospetto riepilogativo del fondo pluriennale vincolato di uscita del bilancio 2020 e di entrata del bilancio 2021 e prospetto riepilogativo del fondo pluriennale vincolato di uscita del bilancio 2021 e di entrata del bilancio 2022, del fondo pluriennale vincolato di uscita del bilancio 2022 e di entrata del bilancio 2023 e del fondo pluriennale vincolato di uscita del bilancio 2023 e di entrata del bilancio 2024 (**allegati 8, 9, 10 e 11**);

di riassumere gli accertamenti e gli impegni in riferimento ai residui attivi e passivi re imputati al bilancio 2021 e anni seguenti in sede di riaccertamento ordinario al 31.12.2020 (**allegato 12**);

di approvare l'allegato di interesse del tesoriere (**allegati 13, 14, 15 e 16** – **rispettivamente per le annualità 2020, 2021, 2022 e 2023**);

di approvare altresì l'elenco dei residui al 1.1.2021 classificati per codice ministeriale di bilancio (vedasi **allegato 14**);

di dare atto che, a seguito della presente variazione di bilancio, risultano rispettati gli equilibri del bilancio di previsione 2021/2023 di cui all'art 193 Dlgs 267/00 (**allegato 17**);



## GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

di dare atto che la cassa all'1/1/2021 ammonta ad euro 40.431.843,77;

di dare atto che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2020;

di trasmettere la presente delibera al Tesoriere Comunale nel rispetto di quanto previsto dal Principio Contabile Allegato 4/2 al D.lgs.118/2011 in ordine alle informazioni conseguenti al riaccertamento dei residui e alle variazioni del fondo pluriennale vincolato disposte con il presente atto;

di prendere atto del Parere del Collegio dei Revisori (**allegato 18**);

di pubblicare nel sito istituzionale del Comune di Arezzo "sezione trasparenza" ai sensi di quanto previsto dal Dlgs 33/2013, il presente atto;

Di rendere, con separata unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/00, stante l'urgenza di consentire l'approvazione del rendiconto nei termini di legge.

CM/sg/df

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**Il Segretario Generale**  
Cecilia Agostini



**Il Presidente**  
Lucia Tanti